

farsi intendere, e teme ognuno di non obbedirla a tempo. Dà con precisione i suoi ordini, e non ordina mai, se non quello che può eseguirsi: riprende con dolcezza, e riprendendo infonde coraggio. Riposa in lei il padre, come stanco dal soverchio caldo riposa all'ombra il pellegrino sopra la fresca erbetta. Avete ragione, o Telemaco. Antiope è un tesoro degno d'esser ricercato ne' più remoti paesi. Siccome non cinge di vani ornamenti il corpo, così non riempie di inutili cognizioni lo spirito. Ha pronto e vivace l'ingegno, ma col giudizio e colla prudenza ne modera il fuoco; non parla senza necessità; e quando apre la bocca per favellare, tal grazia hanno le sue parole e tal forza, che non è facile di non lasciarsene persuadere. Ognuno, lei parlando, si tace, ognuno in lei fissa lo sguardo; ed ella si tinge in volto di modesto rossore, e per poco non torna al silenzio, quando si accorge di essere così attentamente ascoltata. Poche fiate l'abbiamo noi udita parlare.

E tralle altre vi sovrerà di quella, quando chiamata dal genitore, cogli occhi bassi e coperta di un bel velo, comparve avanti al trono, per placare lo sdegno del padre stesso, che volea rigorosamente punire un misero schiavo? S'infuse ella alla prima di prender parte in quella ira, indi per calmarla tutte addusse le ragioni che potevano valere a quel meschino di scusa, ed a poco a poco convinse il re del suo errore, in maniera che, senza offendersi, si ravvide, e gli destò nel seno sentimenti di giustizia e di pietà. Mai, accarezzando Teti il vecchio Nereo, con maggior dolcezza non acquetò le onde sdegnose del mare. Così, senza arrogarsi autorità, e senza nè tampoco fare uso de' suoi vezzi, reggerà un dì questa donzella il cuor del suo sposo, come or tocca la lira, e con gentil destrezza ne trae armoniosi concenti. Vel replico un'altra volta, che è giusto e